



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale Territoriale del Centro

Ufficio 7

Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi

Via di Settebagni, 333 - 00139 ROMA - Tel. 06872881

pec: csrpap-roma@pec.mit.gov.it email direzione.csrpad@mit.gov.it

C.F. 80246230587

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE NEGLI APPALTI DI LAVORI

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/ 2008 - (ex art. 7 c. 3 del D.Lgs. 626/94)

Azienda Committente:

Azienda Appaltatrice:

Oggetto dell'Appalto:

I) GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

Datore di Lavoro (D.Lgs. 81/2008):

Datore di Lavoro Appaltatore:

Responsabile del S.P.P.:

PREMESSA

Con riferimento esplicito alla valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro oggetto di appalto (sede) si premette quanto segue:

1. il Datore di Lavoro attualmente in carica della sede dichiara di aver recepito la valutazione riportata nel DVR.
2. il Datore di Lavoro dell'Impresa nella persona del legale rappresentante Sig. dichiara di far riferimento esplicito al DVR dell'Impresa per i rischi specifici della impresa che rappresenta.

TUTTO CIO' PREMESSO

i Datori di Lavoro sopra elencati effettuano la valutazione dei rischi da interferenza nel presente documento (DUVRI) e lo controfirmano per accettazione, dopo aver sentito tutti i soggetti responsabili per la sicurezza/salute dei lavoratori all'interno della propria azienda.

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione dell'Appalto:

l'appalto ha per oggetto l'esecuzione

Descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

I lavori interesseranno i locali tecnologici, gli spazi comuni, i locali ad uso ufficio, laboratori ed aree interne ed esterne del

L'orario di lavoro previsto è dalle ore compresa l'ora di interruzione per la pausa pranzo.

La presenza media delle maestranze impegnate nei lavori è di n..... unità di un giorno a settimana per i della durata dell'appalto ().

L'attività prevede l'espletamento delle operazioni come specificate e dettagliate nel Capitolato Tecnico ed ha lo scopo di:

- ✓ conservare lo stato di efficienza ed integrità della componentistica, dei macchinari e delle apparecchiature costituenti gli impianti, in modo tale da assicurare il mantenimento delle condizioni di funzionamento ottimali e le temperature di esercizio previste.
- ✓ prevenire guasti che potrebbero compromettere l'efficienza o il normale funzionamento degli impianti, nonché la sicurezza degli stessi e la salvaguardia dell'ambiente.

- ✓ pulizia dei locali tecnici.

2. SOGGETTI RESPONSABILI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE/ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE

a) Azienda Committente (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Roma)

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Responsabile del Procedimento	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	

Addetti squadra antincendio (formati mediante corso):

Addetti primo soccorso (formati mediante corso):

b) Azienda Appaltatrice :

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Responsabile incaricato per il coordinamento dei lavori	

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Nella sede Ministeriale di le attività lavorative svolte sono assimilabili a quelle tipiche degli uffici amministrativi di un Ente Pubblico. Pertanto i “rischi specifici” presenti negli ambienti di lavoro sono quelli di tipo convenzionale ovvero legati: all'impianto elettrico, al microclima, alle postazioni VDT, alla presenza di archivi all'interno dell'edificio ecc...

Ai rischi sopraelencati vanno aggiunti i rischi connessi alle condizioni di emergenza (pronto soccorso e incendio) e soprattutto di evacuazione improvvisa del personale dall'edificio.

4. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE -		
rischi legati alle attività di lavoro connesse all'appalto		
altri rischi aggiuntivi		
dispositivi di protezione individuale previsti dal datore di lavoro appaltatore		

5. RISCHI DA INTERFERENZA

CHECK LIST RISCHI DA INTERFERENZE		
coincidenza dell'orario di lavoro		rischi legati alla coincidenza di gran parte dell'orario di lavoro per il personale esterno e interno all'amministrazione (dalle ore 7,30 alle ore 18,30 compresa un'ora della pausa pranzo).
operazioni di carico e scarico		rischi legati alle operazioni di carico e scarico dei materiali, e delle attrezzature (limitatamente all'area di parcheggio ove la ditta appaltatrice appronterà eventuale area di cantiere per lo stoccaggio di materiali) .

6. MISURE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Per i rischi da interferenza i datori di lavoro hanno previsto le seguenti misure di prevenzione:

- identificazione di percorsi obbligati (orizzontali e verticali) per gli spostamenti nella/dall'area di cantiere da parte del personale ivi operante per il trasporto dei materiali in uso;
- informazione al personale delle altre Ditte di manutenzione e al personale tecnico del Centro (uniche figure autorizzate all'accesso nell'area interessata dai lavori), circa la presenza del cantiere e dei lavoratori in questione, sulla durata e consistenza dei lavori e sulle procedure da attuare nel corso degli stessi;
- installazione di cartellonistica adeguata anche nelle zone limitrofe al cantiere per segnalare l'approssimarsi di un'area a rischio;
- controllo periodico da parte di un incaricato dell'Impresa per il rispetto delle misure di prevenzione da parte di tutto il personale interno ed esterno all'amministrazione.
- obbligo di indossare un tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

Per le situazioni di emergenza (pronto soccorso e incendio) i datori di lavoro hanno previsto che i lavoratori delle Ditte appaltatrici siano adeguatamente informati/formati prima dell'inizio dei lavori:

1. sul personale e sulle postazioni di pronto soccorso cui far riferimento;
2. sul personale, sulle vie di fuga e i punti di raccolta cui far riferimento per l'evacuazione dell'edificio, come riportato dalla cartellonistica (planimetrie con indicazione delle vie di fuga) presente lungo i corridoi di ogni piano.

Tenendo presente che:

- in caso di ordine di evacuazione, il personale delle ditte in appalto dovrà attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti all'emergenza e recarsi al Punto di Raccolta da loro indicato;
- per ulteriori e dettagliate informazioni su tutte le aree interessate dal cantiere, contattare il Rup

Il datore di lavoro committente informa le ditte interessate dall'appalto sulle seguenti disposizioni vigenti nei propri ambienti di lavoro:

- a) è vietato l'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, dovranno essere di volta in volta autorizzati dall'Ufficio Tecnico;
- b) sono completamente a cura e rischio dell'Appaltatore le incombenze sui materiali/le attrezzature necessari all'esecuzione dei lavori. Sarà cura invece dell'ufficio tecnico identificare l'area per la loro custodia nelle fasi di fermo del cantiere;
- c) la sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. I conducenti saranno istruiti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del complesso e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- d) l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose non identificate preventivamente nel DVR, non è autorizzata;
- e) le zone interessate dai lavori dovranno essere lasciate sgombre e libere da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

Il datore di lavoro committente informa poi le ditte sopra citate sulle ulteriori disposizioni generali da adottare nella esecuzione dei lavori:

➤ **con riferimento alla organizzazione/ gestione della sicurezza**

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;

- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
 - divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
 - divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. 81 del 09 aprile 2008 (ex art. 313 del D.P.R. 27.4.1955, n. 547), utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori;
 - divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
 - obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in elevazione;
 - divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 - divieto di compiere lavori usando fiamme libere, o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
 - obbligo di usare i mezzi protettivi individuali se richiesti;
 - obbligo di fornire tutto il personale dei necessari Dispositivi di Protezione Individuali (tutti i lavoratori dovranno essere adeguatamente formati e informati circa il corretto uso dei DPI loro consegnati).
 - obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
 - divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 - obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
 - divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc.)
 - divieto di passare sotto carichi sospesi;
 - obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- **con riferimento ad un eventuale uso di agenti chimici**
- prima dell'inizio delle attività, fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione le informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia di agenti chimici, compresi i gas compressi, disciolti, liquefatti, che verranno utilizzati e mettere a disposizione le

schede di sicurezza degli stessi. In caso di agenti chimici e gas classificati pericolosi, il loro impiego dovrà essere preventivamente autorizzato;

- non versare mai nei lavandini o nei tombini gli agenti chimici pericolosi utilizzati per le attività. I rifiuti liquidi vanno stoccati in appositi contenitori dotati di bacino di contenimento e smaltiti a Vostra cura;
- tenere sempre a disposizione materiali adeguati per assorbire o neutralizzare eventuali agenti chimici sversati. In caso di sversamento, lo smaltimento dei rifiuti sarà di vostra competenza;
- non effettuare travasi o trasferimenti di agenti chimici senza aver prima predisposto le necessarie misure di contenimento in caso di sversamento;
- in caso vi sia necessità di conservare provvisoriamente presso le strutture ministeriali agenti chimici o gas, questi dovranno essere immagazzinati sotto la vostra responsabilità, rispettando le seguenti indicazioni di minima: stoccaggio in luoghi idonei dotati di bacini di contenimento e in assenza di agenti chimici incompatibili o di situazioni che potrebbero costituire un pericolo (fiamme libere, sorgenti di calore...), ancoraggio stabile delle bombole di gas, apposizione di segnaletica riportante l'indicazione della pericolosità degli agenti chimici presenti.

➤ **con riferimento alla gestione dei rifiuti**

- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente;
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla vostra attività va effettuato rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente;
- non abbandonare i rifiuti sul suolo e nel sottosuolo;
- non conferire ai depositi temporanei presenti i rifiuti derivanti dalla vostra attività;
- prestare attenzione a: operazioni di travaso di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite sempre in presenza di sistemi di contenimento, in particolare se dette operazioni vengono effettuate sui piazzali esterni. Le operazioni di trasporto di rifiuti di tipo liquido, vanno eseguite utilizzando recipienti adeguati (provvisti di: idonee chiusure, accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di svuotamento e riempimento e di prese agevoli per la movimentazione).

Il datore di lavoro committente ricorda infine, che ai sensi del D.Lgs. 81 del 09 aprile 2008 (ex art.7 del D.Lgs.626/94 come modificato dalla legge 123/2007), **comma 3-bis**, il Committente risponde in solido con l'Appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali ulteriori subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'Appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Per il **comma 3-ter**, ferme restando le disposizioni in materia di sicurezza e salute del lavoro previste dalla disciplina vigente degli appalti pubblici, nei contratti di somministrazione, di appalto e di subappalto, di cui agli articoli 1559,1655 e 1656 del codice civile, devono essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori di cui all' ex art.18 e le organizzazioni sindacali dei lavoratori.

7. VALUTAZIONE DEI COSTI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

- Cartellonistica per segnalare avvertimento, in caso di interventi straordinari:
- Nastro segnalatore n° mt x = €
- Incaricato dell'impresa, per il controllo periodico delle operazioni di lavoro in sicurezza per tutti i lavoratori interni ed esterni all'amministrazione:
n° h x € = €

8. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE (SU BASE ANNUALE)

Categoria d'intervento	Descrizione	U.M.	Computo quantità (Q)	Costo unitario (C _U)	Costo finale (C _F)
Dispositivi di protezione individuale DPI per lavorazioni interferenti	Fornitura di inserti auricolari malleabili monouso.	Cad.	N. 12	€ 12,72 (ogni 100)	€ 152,64
Costo totale della sicurezza (C _{SDI})					€ 152,64

La descrizione delle voci e dei prezzi è stata ricavata dall'Elenco Regionale dei Prezzi; in tale elenco, il costo delle singole voci comprende anche la manutenzione, la sostituzione in casi di deterioramento, l'ammortamento e quant'altro necessario.

Roma lì

Letto e sottoscritto:

Il Datore di Lavoro committente

Il Datore di Lavoro appaltatore
